

ISTRUTTORIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E CARTOGRAFICA

Prot. 26412 del 04/09/2020 Class. 07-04-05 fascicolo 2685

COMUNE DI MODENA: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ARTICOLO 53 DELLA LR 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UN NUOVO RILEVATO ARGINALE DEL FIUME PANARO TRA PONTE S. AMBROGIO E LA CONFLUENZA DEL FIUME TIEPIDO IN MODENA IN VARIANTE AL POC DEL COMUNE DI MODENA; RISERVE AI SENSI DELL'ART.34 LR 20/2000, PARERE AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ART. 18 E 19 LR 124/2017 E DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006; PARERE GEOLOGICO SISMICO AI SENSI DELLA LR 19/2008.

Aspetti amministrativi e procedurali

Il Piano Strutturale del Comune di Modena è stato approvato con D.C.C.93 del 22/12/2003 mediante conversione del PRG vigente in PSC, POC, RUE, ai sensi del comma 5 dell'articolo 43 della LR20/00. Successivamente sono state apportate diverse varianti specifiche al PSC, POC e RUE.

Con comunicazione prot. n. 136845 del 27/05/2020 acquisita con prot. 15155 del 27/05/2020 il Comune di Modena ha trasmesso il Progetto di costruzione redatto dalla competente AIPO per la realizzazione di un nuovo rilevato arginale del fiume Panaro tra Ponte Sant'Ambrogio e la confluenza del fiume Tiepido, in Modena; in variante al POC del Comune di Modena, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per l'espressione dei pareri di competenza nell'ambito di una conferenza di servizi asincrona.

Con comunicazione prot. n. 15959 del 04/06/2020 si è richiesta integrazione degli atti ai fini dell'espressione del parere VAS ai sensi del D.Lgs 152/2006 e l'acquisizione delle osservazioni e dei pareri indispensabili ai fini dell'espressione del prescritto parere ambientale.

Con prot. n. 19024 del 29/06/2020 si è acquisito il parere favorevole del Servizio difesa del Suolo che alla presente si allega (Allegato 1).

Con comunicazione prot. n. 195288 del 31/07/2020 acquisita con prot. n. 23090 del 04/08/2020 il Comune di Modena ha comunicato ed ha trasmesso 3 delle osservazioni pervenute.

Con comunicazione prot. n. 123693 del 28/08/2020 acquisita con prot. n. 25940 del 31/08/2020 è pervenuto il parere favorevole di ARPAE.

Con comunicazione email acquisita con prot. n. 26091 del 01/09/2020 il Comune di Modena ha comunicato essere pervenuta una ulteriore osservazione alla variante urbanistica connessa al progetto, trasmettendola contestualmente.

Con comunicazione email acquisita con prot. n. 26092 del 01/09/2020 il Comune di Modena ha comunicato essere pervenuti i pareri di ARPAE e Soprintendenza ABAP (favorevole con prescrizioni), trasmettendoli contestualmente.

Con comunicazione email acquisita con prot. n. 26093 del 01/09/2020 il Comune di Modena ha comunicato essere pervenuti i pareri favorevoli di HERA, TERNA, SNAM e la Determina RER 13617/2020 in ordine allo screening del progetto ai sensi della LR 4/2018 con cui si è stabilito di non sottoporre a VIA il progetto; trasmettendoli contestualmente.

Contenuti della Variante al POC

Il Progetto in esame, predisposto dalla competente AIPO, ha come obiettivo la costruzione di un nuovo rilevato arginale del fiume Panaro tra la località di Ponte Sant'Ambrogio e la confluenza del fiume Tiepido in modo da mettere in sicurezza la parallela via Emilia e gli abitati circostanti.

Il presente procedimento, ai sensi dell'art. 53 Legge Regionale 24/2017 "Procedimento Unico – Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico" costituisce variante al Piano Operativo

Comunale (POC) per l'apposizione del vincolo espropriativo e per la localizzazione della struttura arginale.

RISERVE ai sensi dell'art. 34 L.R. 20/2000

Non si ritiene necessario sollevare riserve di natura urbanistica.

Parere tecnico ai sensi art. 5 L.R. 19/2008 rispetto alla Riduzione del rischio sismico

Si allega alla presente il parere geologico geotecnico sismico favorevole prot. 19024 del 29/06/2020 (Allegato 1) alla cui integrale lettura si rimanda.

Verifica di sostenibilità ai sensi degli art. 18 e 19 L.R. 24/2017 e D. Lgs 152/2006

Visto il progetto ed i contenuti della variante al piano.

Viste le osservazioni pervenute, aventi prevalentemente contenuto espropriativo, per le cui controdeduzioni si rimanda al Comune di Modena e ad AIPO.

Visto il Rapporto ambientale preliminare redatto ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Visti i contenuti dei pareri favorevoli di ARPAE, HERA, TERNA, SNAM; gli esiti dello screening LR 4/2018 della RER, il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica Belle Arti Paesaggio, relativamente ai quali in sede di approvazione si dovranno rispettare tutte le prescrizioni in essi contenute.

Si ritiene che il progetto e la connessa variante non debbano comportare successivi approfondimenti tecnici ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e pertanto possano essere esclusi dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica.

* * *

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito al Progetto di costruzione di un nuovo rilevato arginale del fiume Panaro tra Ponte Sant'Ambrogio e la confluenza del fiume Tiepido, in Modena; in variante al POC del Comune di Modena, ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 si propone che il Presidente della Provincia, non sollevando riserve urbanistiche, approvi la presente istruttoria e faccia propri i precedenti pareri ai sensi: per la Valsat degli art. 18 e 19 LR 24/2017 e art.12 D.Lgs 152/2006; per il rischio sismico della LR 19/2008.

Il Funzionario istruttore

Ing. Amelio Fraulini

La Dirigente

Ing. Annalisa Vita



Provincia di Modena

Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica

U.o. Difesa del suolo

Telefono 059 209 176 - Fax 059 209 284

Viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 07-04-05 fasc. 2685/2020

Modena, 29/06/2020

Oggetto: COMUNE DI MODENA (MO) – ART. 53 COMMA 1, LETT. A) LEGGE REGIONALE N. 24/2017 - PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL “NUOVO RILEVATO ARGINALE IN SINISTRA IDRAULICA TRA PONTE S. AMBROGIO E CONFLUENZA T. TIEPIDO (MO)” STRALCIO DELL'INTERVENTO “MO-E-1346 FIUME PANARO (PROVINCIA MODENA) - ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA ARGINALE TRAMITE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE MORFOLOGICA DELL'ALVEO, ADEGUAMENTO IN QUOTA E IN SAGOMA A VALLE DELLA CASSA FINO AL CONFINE PROVINCIALE. INTERVENTO REALIZZABILE PER STRALCI FUNZIONALI. AVVISO DI INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2, E ART. 14-BIS DELLA L. 241/90- FORMA SEMPLIFICATA, MODALITA' ASINCRONA. - PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ. RER n.1288 del 11/03/1983 “*Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici*”;
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*” e ss. mm. e ii.;
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 “*Norme per la riduzione del rischio sismico*” e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 “*Governo e riqualificazione solidale del territorio*”);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009 che ha assunto tra le altre anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “*Carta delle aree suscettibili di effetti locali*”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante “*Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso*”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione “*Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP*”;
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 112/2017 del 02.05.2017 successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto “*Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di*

cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.”;

- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante “*Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*” (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 “*Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018*”;
- L.R. N. 24/2017 “*Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio*”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto “*Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)*”;

CONSIDERATO CHE il Comune di Modena ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I e II livello (contributo OCDPC 52/2013).

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Modena, in riferimento all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 08/05/2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica), è attualmente classificato in zona sismica 3 con ag rif. 0,163 .

VISTO inoltre che con Protocollo Generale n° 15959 del 04/06/2020 erano state richieste, dallo scrivente Servizio, integrazioni alla “Relazione geologica, idrogeologica e sismica” a firma del Dott. Geol. Gian Marco Orlandi per lo Studio Associato di Geologia Spada.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione tecnica integrativa, allegata agli elaborati tecnici del progetto di realizzazione del nuovo rilevato arginale in sinistra idraulica tra Ponte S. Ambrogio e la confluenza del T. Tiepido in Comune di Modena (MO), assunta agli atti con Protocollo Generale n° 18723-18724-18725-18727 del 26/06/2020 (Fasc. 2685) è costituita da una “Relazione geologica-idrogeologica” a firma del Dott. Geol. Gian Marco Orlandi per lo Studio Associato di Geologia Spada.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione geologica integrativa, la cui data risulta successiva all'entrata in vigore della Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019, alle NTC 2018 ed alla redazione degli Studi di Microzonazione sismica comunale, **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica allegata al progetto di realizzazione del nuovo rilevato arginale in sinistra idraulica tra Ponte S. Ambrogio e la confluenza del T. Tiepido in Comune di Modena è **assentibile**.

Il funzionario delegato
ROBERTO SALONI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)